

BEAUTY

PLAN



EURO 10 - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DL. 35/2008 (CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMI. IN CASO DI MANCATA CONSEGNA RESTITUIRE PRESSO IL C/PIÙ DI MILANO-ROSECCO 2, AL MITTENTE CHE SI IMPEGNA A PAGARE IL DIRITTO DI RESTITUZIONE BIMESTRALE/ANNO IV

DA PAGINA 113

nail EXPERT

PROBIOTICI E RICERCA COSMETICA

Accantoniamo il loro uso per riequilibrare stomaco e intestino. Probiotici (e prebiotici) sono componenti di recente scoperta per sostenere il benessere e il comfort cutaneo.

di Simona Lovati



CHI È Il professor Giuseppe Sito, medico chirurgo a Milano, Torino e Napoli e Direttore Scientifico dei Master in Medicina Estetica dell'Università Pegaso.



Ne conosciamo l'importanza soprattutto per il benessere della nostra flora batterica intestinale. Ma i probiotici, che sono organismi "vivi" concorrono anche alla salute della nostra pelle, con particolare riguardo al suo ruolo di barriera protettiva nei confronti degli agenti esterni. Il professor **Giuseppe Sito**, medico chirurgo a Milano, Torino e Napoli e Direttore Scientifico dei Master in Medicina Estetica dell'Università Pegaso, ci spiega perché sono importanti nei cosmetici.

Una scoperta recente

Il termine "probiotici" è stato introdotto verso la fine degli Anni Novanta. È stato però agli inizi del 2000 che queste sostanze sono state identificate come costituenti fondamentali di alcuni prodotti cosmetici. Obiettivo: regolarizzare la flora batterica che vive sulla nostra pelle, un organo molto esteso ma non sterile, e che pertanto può essere colonizzato da batteri provenienti dall'ambiente esterno.

I workout

"Negli skincare", commenta lo specialista, "i probiotici possiedono una grande valore immuno-modulante. Ciò significa che sono in grado di regolarizzare la risposta immunitaria della funzione barriera della cute, che impedisce ai micro-organismi patogeni di penetrare all'interno dell'organismo. Questi, da una parte vengono digeriti grazie all'attività sudoripara che genera enzimi in grado di eliminarli, dall'altra vengono sottoposti all'azione immuno-modulante dell'epidermide".

primi risultati

Le prime evidenze cliniche dell'uso dei probiotici in cosmesi è stato valutato nei pazienti affetti da dermatite atopica, un'inflammatione pruriginosa che indica una reattività della cute. "Questo perché", conclude il professor Sito, "il loro effetto è quello di variare la risposta immunitaria delle cellule del derma, come le cellule di Langerhans, capaci di liberare la pelle dagli organismi estranei".



UN NUTRIMENTO ESSENZIALE Nelle formulazioni cosmetiche di ultima generazione è stata sottolineata l'importanza anche dei prebiotici, fibre perlopiù di origine vegetale, che nutrono i probiotici, i nostri batteri buoni, aumentando il benessere della nostra cute.